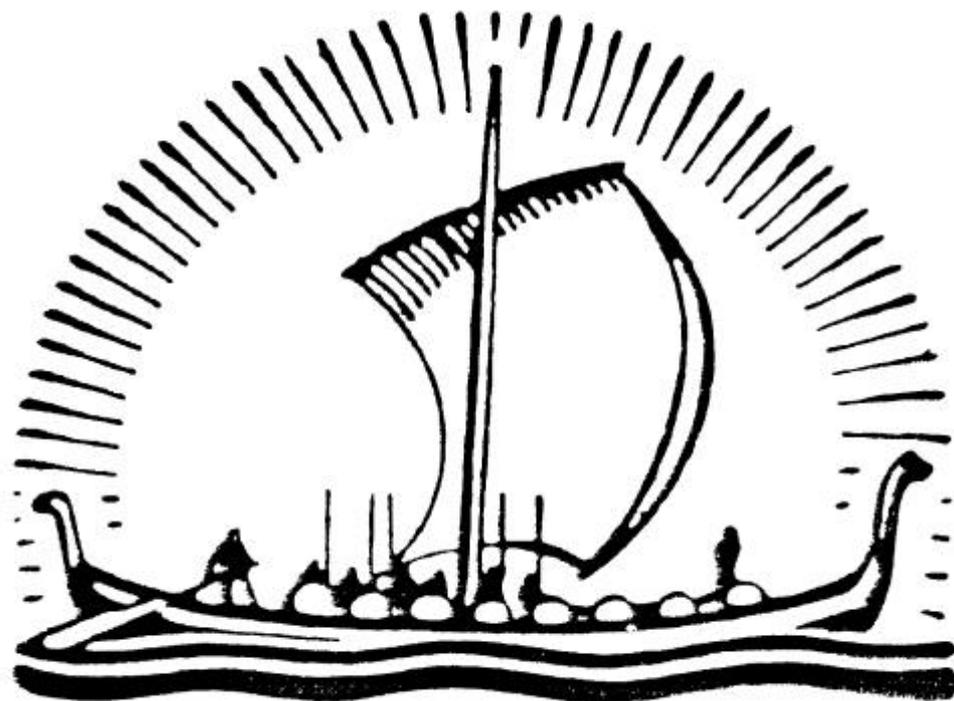


SPIRITUALITÀ DEL CATECHISTA



CORSO PER LA FORMAZIONE DI BASE DEI CATECHISTI PARROCCHIALI

SPIRITUALITÀ DEL CATECHISTA: riflessioni introduttive

Qual è la differenza tra “lezione di religione” e “lezione di catechismo”?

LEZIONE DI RELIGIONE

- informazione
- conoscenza
- cultura

LEZIONE DI CATECHISMO

- messa in pratica della lezione di religione
- trasmissione di vita cristiana
- porta a Gesù: **Via – Verità – Vita**
entra nel cuore della Chiesa

Chi è il Catechista?

Il Catechista è un cristiano che riecheggia e ripropone ai suoi fratelli la parola di Dio che medita, approfondisce e si sforza di vivere, attenendosi all’interpretazione del Magistero della Chiesa.

Nella lezione di Catechismo o Catechesi, il Catechista:

- esprime “professionalmente” le sue doti di cristiano
- perché la “professione” di cristiano è il suo forte
- per questo si prepara in modo adeguato
- con libera scelta ... che dovrebbe essere di tutti i cristiani in quanto battezzati e seguaci di Cristo.

Il Catechista per essere coerente deve perciò:

- conoscere bene e far conoscere la figura di Gesù
familiarizzare con Lui sentendolo amico
- sentirsi alla sua “sequela”, come suo discepolo più vicino e prediletto
- rendersi disponibile, al suo servizio umilmente e generosamente senza troppi calcoli (conviene ... non conviene ... a che cosa mi serve ...) per servire gli altri, anche se costa tempo, fatica, incomprensioni, insuccessi, rinunce ...

A imitazione di Gesù, il divino Catechista che ci ha preceduti in tutto, il Catechista è un apostolo coerente e attivo che svolge la sua missione con zelo e competenza.

Diventare Catechista

Il modo in cui si diventa Catechisti è vario, ma in tutti c'è:

- il **sì di Dio** che ti ha cercato e raggiunto con il suo amore
- c'è il **tuo sì a Dio** mediante la fede che un giorno ti ha portato a dire: "O Dio tu sei il mio Dio" (*Sal 62*)
- c'è il **sì della Chiesa** che ti prepara per affidarti una missione.

"Al Catechista, in particolare, spetta il compito specifico e delicato di trasmettere la fede e di educare alla totalità della vita cristiana. Da qui deriva un'ulteriore esigenza di una sua formazione qualificata" (*CCIFR8*).

Il Catechista è un testimone che annuncia la salvezza che lui ha già sperimentato

«Testimone di Cristo Salvatore, ogni Catechista deve sentirsi e apparire lui pure, un salvato: uno che ha avuto non da sé, ma da Dio, la grazia della fede, e si impegna ad accoglierla e a comprenderla, in un atteggiamento di umile semplicità e di sempre nuova ricerca. Educatore dei fratelli nella fede, egli è debitore verso tutti del Vangelo che annuncia; dalla fede e dalla testimonianza di tutti egli si lascia a sua volta educare» (*RdC, 185b*).

«Oltre a conoscere adeguatamente il messaggio che espone, egli ne è segno visibile, mediante la sua vita. Quanti lo ascoltano, devono poter avvertire che, in certo modo, i suoi occhi hanno visto e le sue mani hanno toccato; dalla sua stessa esperienza devono ricevere luce e certezza» (*RdC, 186b*).

La ricompensa del Catechista

La ricompensa del Catechista sarà la gioia di essere con Gesù e di partecipare attivamente con Lui alla Storia della Salvezza, perché Lui ci ha detto: "*La vostra ricompensa sarà grande ...*".

Il Catechista non è uno che ripete nozioni acquisite, ma uno che ascolta e accoglie la Parola nell'oggi della Chiesa e dell'uomo.

IL CATECHISTA

§ È un innamorato di Dio.

§ È un amante di Dio, che aiuta gli altri ad amare Dio.

§ È un servo della Parola che medita, vive e ripresenta ai suoi fratelli.

§ È un cristiano che imita l'ardore missionario di Paolo per il quale è un obbligo annunciare il Vangelo.

IL CATECHISTA ANNUNCIA IL VANGELO

Perché

"Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

"Ora come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui?

E come potranno credere, senza averne sentito parlare?

E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi?

E come lo annunzieremo, senza essere prima inviati?" (Rm 10, 13-15).

La fede dipende dall'annuncio e l'annuncio si attua per la parola di Cristo, che manda i suoi discepoli ad evangelizzare tutte le genti (Cfr. Mt 28, 18-20).